



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 8

del 17/01/2017

**OGGETTO: Approvazione della Variante del Piano di Recupero approvato con delibera n. 252 del 28.09.2011, ai sensi dell' art. 1 comma 6 della L.R. 22/2009 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i. Ditta: Benini Luciano**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **15,30** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) <b>SERI MASSIMO</b>	<i>SINDACO</i>	<b>Presente</b>
2) <b>MARCHEGIANI STEFANO</b>	<i>VICE SINDACO</i>	<b>Presente</b>
3) <b>BARGNESI MARINA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Assente</b>
4) <b>CECCHETELLI CARLA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
5) <b>DEL BIANCO CATERINA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
6) <b>FANESI CRISTIAN</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
7) <b>MASCARIN SAMUELE</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
8) <b>PAOLINI MARCO</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Assente</b>

Assenti: **2**

Presenti: **6**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale **RENZI ANTONIETTA**

OGGETTO: Approvazione della Variante del Piano di Recupero approvato con delibera n. 252 del 28.09.2011, ai sensi dell' art. 1 comma 6 della L.R. 22/2009 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i. Ditta: Benini Luciano

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione

### **PREMESSO:**

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 383 del 11.08.2016, esecutiva a norma di legge, con la quale è stata adottata la Variante del Piano di Recupero approvato con delibera n. 252 del 28.09.2011, ai sensi dell' art. 1 comma 6 della L.R. 22/2009 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i..

### **VISTE le note:**

del 12.09.2016, P.G. n. 58227 (*Allegato alla Lettera A come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*), con cui veniva trasmesso alla Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino – per quanto di competenza ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 05.08.1992 n. 34 e s.m. – copia della deliberazione di giunta n. 383 del 11.08.2016 e degli elaborati costituenti il Piano di Recupero in oggetto;

del 25.10.2016 pervenuta in data 25.10.2016 con P.G. n. 69221 (*Allegato alla Lettera B come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*) in cui si comunica che il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino in data 20.10.2016, ai sensi dell'art. 30 comma 3 L.R. 34/92 e s.m.i., ha preso atto della proposta formulata dallo scrivente Servizio circa la mancanza di osservazioni in merito alla pratica di cui in oggetto;

**VISTA** la certificazione del Dirigente del Settore II<sup>^</sup> Servizi Demografici e Interni - U.O.Servizio Archivio Protocollo e Albo in data 15/11/2016 P.G. n. 74046 (*Allegato alla Lettera C come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*), con la quale viene attestato:

- che la pubblicazione dell'avviso ed il deposito degli atti adottati con deliberazione di consiglio n. 383 dell'11.08.2016 relativi a “Adozione della variante del piano di recupero approvato con delibera n. 252 del 28.09.2011, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della L.R. 22/2009 e dell'art. 30 della L.R. 34/92 e S.M.I. Ditta: Benini Luciano” sono regolarmente avvenuti;

- che gli atti sono stati depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 13.09.2016 al 21.10.2016;

- che alla data di scadenza per la presentazione delle osservazioni, fissata al giorno 11.11.2016, non è pervenuta alcuna osservazione.

**RICHIAMATO** il PARERE FAVOREVOLE n. 3363/16 del 10/06/2016 della “Regione Marche - Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro” - pervenuto il 16/06/2016 e assunto al protocollo al n° 39963 con il quale si esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità

delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

*“omissis.... L'intervento strutturale, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n° 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovrà risultare rispondente alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dal D.M. 14 gennaio 2008, da condurre per la progettazione esecutiva a corredo dello specifico studio geologico-geotecnico e sismico.*

*Come indicato nell'allegata relazione geologica le strutture di fondazione andranno adeguatamente ammortate nella formazione di base integra e compatta o comunque attestata a profondità tale, da non risentire delle variazioni stagionali e/o cicliche del contenuto d'acqua. Ciò al fine di evitare che fenomeni di ritiro e rigonfiamento dei terreni, particolarmente evidenti in corrispondenza dei litotipi più marcatamente argillosi superficiali, possono creare pregiudizio alla stabilità delle opere.*

*Sull'edificio oggetto d'intervento e sull'area di pertinenza andrà realizzato un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali, evitando interferenze delle stesse con i terreni e le strutture di fondazione. In particolare, preventivamente all'esecuzione dei lavori, andrà realizzato un idoneo sistema di regimazione, canalizzazione e smaltimento attraverso idonei recettori delle acque superficiali provenienti dalla scarpata superiore, mediante fossi e/o canalette.*

*Nel contesto della progettazione esecutiva andrà verificata l'esatta geometria degli sbancamenti rispetto alle reali condizioni al contorno, al fine di valutare l'esigenza di ricorrere ad opere provvisorie o di sostegno dei fronti di sbanco, anche preventive, a salvaguardia dell'area e delle strutture esistenti.....omissis”.*

**RICHIAMATO** che il Servizio S.U.A.E. - Sportello Unico Attività Edilizia ha espresso in sede di riunione di verifica istruttoria - nella seduta n. 7 del 24/03/2016 - parere favorevole

**RITENUTO** di recepire le suddette prescrizioni della “Regione Marche - Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro” riportandole nel presente atto;

**ATTESO** che il piano di recupero proposto non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1813 del 21/12/2010 ricade nel caso descritto all'art. 1.3 punto 8) lettera m), – “i piani attuativi di cui al titolo IV della L.R. 34/1992 che non comportano varianti ai relativi PRG non sottoposti a VAS, purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;”

**ATTESO** che il piano di recupero oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

**VISTA** la Legge Regionale 05/08/1992 n. 34 e s.m.i, Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

**VISTO** il D.P.R. del 06/06/2001 n. 380 e s.m.i., Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

**VISTA** la L.R. 8 ottobre 2009, n. 22 e s.m.i., “Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile”;

**VISTO** il comma 5 dell'art. 11 della L.R. 22/11 “Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile" che recita “In attuazione dell'articolo 5, commi da 9 a 14 del D.L. 70/2011 convertito, con modificazioni, in legge 106/2011, la Giunta comunale approva:

a) i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente o in variante al medesimo ai sensi dell' art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992;.....”

**VISTO** il P.R.G. vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 34 del 19/02/2009;

**VISTO** il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

**CONSIDERATO** che il Piano di Recupero in esame è conforme alle normative statali, regionali e comunali sopra elencate;

**VISTO**, il D.L.174/2012 convertito con la legge 7 dicembre 2012, n. 213 “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012” in cui è previsto all'art. 3 il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali;

**Si ATTESTA** che è stata verificata la regolarità tecnica amministrativa contabile in merito alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL che il presente atto e che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente derivanti dall'attuazione di uno strumento urbanistico;

**VISTI** i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 s.m.i;

- Parere di regolarità tecnica del Responsabile Servizio interessato Arch. Adriano Giangolini in data 16.01.2017, favorevole;

- Parere di regolarità contabile del Funzionario APO dei Servizi Finanziari Dott. Angelo Tiberi in data 16.01.2017, favorevole;

Ad unanimità di voti palesemente espressi

## **DELIBERA**

**1) DI COSTITUIRE** tutte le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo come se le stesse fossero qui integralmente riportate;

**2) di APPROVARE**, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni richiamate nella delibera di adozione, la variante del Piano di Recupero approvato con delibera di Consiglio

Comunale n. 252 del 28.09.2011, ai sensi dell' art. 1 comma 6 della L.R. 22/2009 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i. Ditta: Benini Luciano costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti del settore LL.PP. e Urbanistica e conservati nel fascicolo della delibera di adozione:

- Relazione tecnica
- Norme tecniche di attuazione
- Analisi di sostenibilità Ambientale (Art. 5 L.R. 14/2008)
- Tav. 1 Stato di Fatto
- Tav. 2 Stato di Progetto
- Tav. 3 Piano quotato e sezioni altimetriche Stato di Fatto
- Tav. 4 Piano quotato e sezioni altimetriche Stato di Progetto
- Tav. 5 Tavola Sinottica e verifica S.U.L.
- Tav. 6 Stato di Progetto – Schema rete Fognante
- Compatibilità idraulica e invarianza idraulica
- Asseverazione sulla compatibilità idraulica;

**3) di DARE ATTO** che il piano di recupero proposto non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1813 del 21/12/2010 ricade nel caso descritto all'art. 1.3 punto 8) lettera m), – *“i piani attuativi di cui al titolo IV della L.R. 34/1992 che non comportano varianti ai relativi PRG non sottoposti a VAS, purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa.”*

**4) di DARE ATTO** che il Piano oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001.

**5) di DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è l'arch. Adriano Giangolini, Dirigente del Settore V° Servizi LL.PP. e Urbanistica.

**6) di DARE ATTO** che le modifiche apportate al Piano di Recupero non necessitano di una variazione della Convenzione stipulata presso lo Studio Notarile Alberto e Alfredo De Martino in data 24/10/2011 Repertorio n. 109.026, in quanto tale variante recepisce la modifica apportata con la L.R. n. 33/2014 art. 37 comma 3 che consente accorpamenti fino a 100 mq.

**7) di DARE MANDATO** al Dirigente del Settore V LL.PP. - URBANISTICA per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n.ro 34/1992 e s.m.i., in particolare alla pubblicazione al BUR del presente Piano di Recupero, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n.33/2013;

**8) DI DICHIARARE** il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

*Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al tribunale amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.*

#### **LA GIUNTA**

Ad unanimità di voti palesemente espressi

#### **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L. n. 267 del 18.8.2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Sindaco**  
F.to digitalmente  
Seri Massimo

**La Segretaria Generale**  
F.to digitalmente  
Renzi Antonietta

---

La presente deliberazione di Giunta N. **8** del **17/01/2017** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 18/01/2017

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
PORTINARI GLORI RAFFAELLA